



ANAGRAFE OVI-CAPRINA

Quante sono le capre allevate in Italia?

Nel tempo come si è modificata la popolazione caprina nella mia regione?

Quanti sono i centri di raccolta del latte?

Chissà...???

In Italia esiste un servizio gratuito, accessibile a tutti e di semplice utilizzo, ma probabilmente sconosciuto ai più, che permette di consultare le statistiche zootecniche più aggiornate.

Il servizio è curato dal Ministero della Salute presso il Centro Servizi Nazionale dell'Istituto "G. Caporale" di Teramo e non si occupa solo di elaborare i dati del settore ovi-caprino, ma aggiorna e gestisce anche tutte le anagrafe zootecniche sotto riportate:

- Anagrafe Bovina
- Anagrafe Ovicaprina
- Anagrafe Suina
- Anagrafe Avicola
- Anagrafe delle specie di Acquacoltura
- Anagrafe Apistica
- Registrazione dei circhi
- Anagrafe equidi
- Anagrafe dei lagomorfi di allevamento (conigli e lepri)
- Anagrafe degli allevamenti di elicicoltura
- Anagrafe di camelidi ed altri ungulati

In queste prime righe abbiamo ripetuto molte volte la parola “anagrafe zootecnica” ma che cos’è di preciso?

L’**ANAGRAFE ZOOTEKNICA** è il sistema attraverso cui le autorità competenti, gli operatori di settore e i cittadini possono ottenere informazioni aggiornate sulla consistenza della popolazione animale di interesse zootecnico, sulla sua distribuzione sul territorio e sulle sue caratteristiche, ma anche sulle aziende e sugli animali domestici allevati o custoditi

per la produzione di carne, latte, uova e altri prodotti, o destinati ad altri usi zootecnici. In quest'ottica è uno strumento fondamentale per la sorveglianza epidemiologica, la sicurezza alimentare e la sanità pubblica.

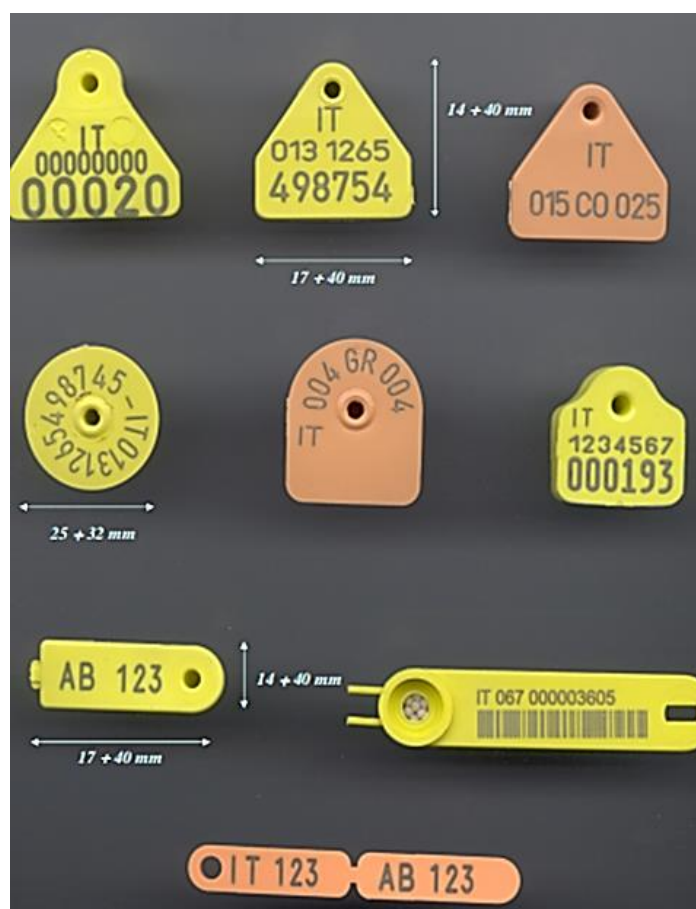
(Fonte: Ministero della Salute)

Per mantenere costantemente aggiornata l'anagrafe zootecnica, è necessario avere una banca dati unica: questa prende il nome di **Banca Dati Nazionale (BDN)**, dove vengono registrate tutte le aziende in cui sono allevati o custoditi ovini-caprini (anche se si ospita un solo animale).

Le informazioni da registrare all'interno della BDN sono molteplici: tipologia di allevamento, orientamento produttivo, modalità di allevamento e ovviamente è necessaria l'identificazione degli animali.

L'**IDENTIFICAZIONE DEGLI ANIMALI** deve essere fatta dall'allevatore entro i primi 6 mesi di vita e comunque prima di lasciare l'azienda di nascita, utilizzando un marchio auricolare che riporta il codice individuale dell'animale composto da 14 caratteri alfanumerici. Nella foto sottostante si possono vedere i marchi auricolari autorizzati per l'allevamento ovi-caprino.

MARCHE AURICOLARI PER OVINI E CAPRINI



(Fonte: Ministero della Salute)

I boli ruminali sono un'altra metodologia che permette l'identificazione elettronica dei nostri capi. Il bolo ruminale è una capsula in ceramica contenente un microchip, che viene introdotta nel ruminale dell'animale. Marche auricolari e boli elettronici possono essere usati in contemporanea, per l'identificazione di un animale, soprattutto nel caso in cui le targhette auricolari non contenessero il microchip.

Abbiamo visto come è organizzata e come sia possibile mantenere aggiornata l'anagrafe zootecnica, quindi si può dire che sia arrivato il momento di consultarla!

Prima di tutto collegatevi al sito www.vetinfo.it e scegliete in fondo alla pagina "STATISTICHE ANAGRAFE": vi comparirà una schermata e lì selezionate Nuovo sito Statistiche BDN.

A questo punto si aprirà il portale vero e proprio dedicato all'Anagrafe Nazionale Zootecnica. Sulla sinistra, cliccando su MENU' potrete scegliere la categoria di animali per la quale volete consultare le statistiche e cliccando su ovicaprini, finalmente potrete leggere le informazioni di interesse.

Nella sezione allevamento si trovano statistiche riguardanti consistenza, densità, distribuzione, variazione degli allevamenti nel tempo; suddivisi per regione, anno e orientamento produttivo. Nella sezione altre strutture si possono trovare informazioni riguardanti la consistenza, l'andamento temporale, la localizzazione e la distribuzione delle strutture zootecniche; anche in questo caso sono consultabili con molteplici filtri, come ad esempio per l'ASL di appartenenza, per il Comune o per la data di riferimento.

Tutte queste informazioni non sono importanti solo per ricercatori o studiosi del settore, ma anche per semplici allevatori, che in questo modo possono conoscere le dimensioni del mercato, le sue possibili evoluzioni e quindi trarne informazioni utili per la gestione aziendale e avere dei dati certi su cui basare future decisioni e investimenti.

Fonte:

- Ministero della Salute
- www.vetinfo.it

A cura di: Irene Valsecchi